



## XIV LEGISLATURA

### V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (*Servizi sociali*)

#### VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 75 DEL 30 MARZO 2016

RESTANO Claudio	(Presidente)	(Presente)
LANIÈCE André	(Vicepresidente)	(Presente)
GUICHARDAZ Jean-Pierre	(Segretario)	(Presente)
FABBRI Nello		(Presente)
GERANDIN Elso		(Presente)
MORELLI Patrizia		(Presente)
PÉAQUIN BERTOLIN Marilena		(Presente)

Partecipano i Consiglieri COGNETTA, CHATRIAN, BERTSCHY, VIERIN L., ROSSET e ROSCIO.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretaria Monica DIURNO.

La riunione è aperta alle ore 09.00, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione dei verbali sommario e integrale n. 67 del 5 febbraio 2016 (*già pubblicati nella sezione Intranet del Consiglio regionale*).
- 3) - **ore 9.00**: Audizione della dott.ssa Barbara MORO, Responsabile professionale dipartimentale dell'Azienda USL Valle d'Aosta, in merito alla riorganizzazione del sistema regionale di emergenza-urgenza sanitaria.  
  
\*\*\*
- 4) - **ore 10.00**: Audizione dell'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Antonio FOSSON, in merito al progetto di riorganizzazione del sistema regionale delle microcomunità per persone anziane.



***Si precisa che la Commissione proseguirà i lavori nel pomeriggio, a partire dalle ore 15.00, per l'esame del seguente ordine del giorno:***

- 5) - **ore 15.00:** Audizione del Prof. Ugo VENTURELLA e della Prof.ssa Nora GIRARDI, rappresentanti del Comitato "SOS École VdA", in merito alla deliberazione regionale n. 93 del 2016 recante "Approvazione delle linee di indirizzo per l'armonizzazione con l'ordinamento scolastico regionale dei principi contenuti della legge 13 luglio 2015, n. 107, e della costituzione del gruppo di lavoro incaricato di predisporre la bozza del disegno di legge regionale in materia" e all'emanazione del bando di concorso a cattedre previsto nell'anno in corso.

\*\*\*

- 6) - **ore 16.00:** Audizione del Sig. Vincenzo Christian VARONE, Presidente dell'Associazione Valdostana Autismo (AVA), e di una delegazione di familiari di persone adulte con autismo, per procedere ad una analisi congiunta della situazione e delle relative proposte in merito alla condizione dei soggetti autistici in Valle d'Aosta.

Il Presidente RESTANO, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 2225 in data 25 marzo 2016.

**AUDIZIONE DELLA DOTTORESSA BARBARA MORO, RESPONSABILE PROFESSIONALE DIPARTIMENTALE DELL'AZIENDA U.S.L. VALLE D'AOSTA, IN MERITO ALLA RIORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI EMERGENZA - URGENZA SANITARIA.**

Il Presidente RESTANO riferisce che all'audizione odierna intendono partecipare anche il dott. Veglio e il dott. Visetti, rispettivamente Direttore generale dell'Azienda USL e Dirigente della Struttura Complessa Anestesia, Rianimazione ed Emergenza Territoriale dell'Azienda USL, congiuntamente alla dott.ssa Moro.

Segue un ampio dibattito, al termine del quale la Commissione delibera di audire la dott.ssa Moro separatamente e di comunicare tale decisione al dott. Veglio e al dott. Visetti.

Alle ore 9.25 il Consigliere GERANDIN, il dott. Massimo VEGLIO e il dott. Enrico VISETTI, rispettivamente Direttore generale dell'Azienda USL e Dirigente della Struttura Complessa Anestesia, Rianimazione ed Emergenza Territoriale dell'Azienda USL, prendono parte alla riunione. Si procede alla registrazione degli interventi.



Il Presidente RESTANO comunica ai dott.ri Veglio e Visetti in merito alla decisione presa dalla Commissione e ne spiega le motivazioni.

I dott.ri VEGLIO e VISETTI non condividono quanto deliberato dalla Commissione.

Segue un ampio dibattito, al termine del quale il dott. VEGLIO dichiara di non autorizzare la dott.ssa Moro ad essere audita separatamente in quanto, non avendo la stessa autonomia decisionale nell'ambito dell'Azienda USL, non sarebbe per la Commissione l'interlocutore adeguato per avere le giuste risposte alle domande che i Commissari vorranno porre.

La Commissione prende atto e ritiene nuovamente opportuno chiedere ai dott.ri Veglio e Visetti di allontanarsi dalla Sala per poter decidere come procedere all'audizione odierna.

\*\*\*

Alle ore 9.35 i dott.ri VEGLIO e VISETTI lasciano la sala di riunione.

\*\*\*

La Commissione, dopo un breve dibattito e alla luce di quanto riferito dai dott.ri Veglio e Visetti, deliberano di sentire solamente questi ultimi e di soprassedere all'incontro con la dott.ssa Moro.

\*\*\*

Alle 9.50 i dott.ri VEGLIO e VISETTI prendono nuovamente parte alla riunione.

\*\*\*

Il Presidente RESTANO riferisce che la Commissione, a seguito delle considerazioni espresse, ha ritenuto ininfluyente sentire la dott.ssa Moro, considerata la presenza del direttore generale e del dirigente del DERA, e lascia subito spazio alle domande dei Commissari, visto che l'argomento in questione è già stato illustrato in precedenti riunioni.

Segue un ampio dibattito, nel corso del quale sono richieste maggiori informazioni in merito alla riorganizzazione del DERA, con particolare riferimento allo stato dell'arte di tale processo riorganizzativo, alla dotazione organica, all'orario di lavoro e viene chiesta la predisposizione e relativa trasmissione alla Segreteria dei dati inerenti ai flussi di attività del Pronto soccorso e del 118, con un dettaglio del numero degli interventi per distretto, con particolare riferimento ai tempi di intervento - dalla chiamata all'arrivo sul target dei codici gialli e di quelli rossi - al fine di conoscere se i tempi di intervento vengano rispettati e quale figura professionale (medico, infermiere o tecnico) viene impiegata per i casi che vengono classificati nei codici in questione. La Commissione, infine, concorda



con i dott.ri Veglio e Visetti di fissare nuovamente un incontro per l'illustrazione di tale documentazione da parte degli stessi non appena questa sarà trasmessa ai Commissari.

\*\*\*

Alle ore 10.45 i dott.ri VISETTI e VEGLIO lasciano la sala di riunione. L'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Antonio FOSSON, e il dott. Gianni NUTI, funzionario dell'Assessorato medesimo, prendono parte alla riunione.

\*\*\*

**AUDIZIONE DELL'ASSESSORE ALLA SANITÀ, SALUTE E POLITICHE SOCIALI, ANTONIO FOSSON, IN MERITO AL PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DELLE MICROCOMUNITÀ PER PERSONE ANZIANE.**

Il Presidente RESTANO riferisce, a microfono spento, in merito alla disponibilità dell'Assessore FOSSON di illustrare il progetto di riorganizzazione del dipartimento della salute mentale in una prossima riunione.

La Commissione prende atto.

Il Presidente RESTANO introduce l'argomento e riferisce che l'audizione è stata richiesta urgentemente dai Consiglieri di minoranza, a seguito delle notizie date dagli organi di informazione in merito alle ipotesi di riorganizzazione del sistema regionale delle microcomunità per persone anziane.

L'Assessore FOSSON afferma di essere amareggiato per la fuga di notizie che c'è stata, a seguito dopo l'incontro con i Sindacati, con la presenza del Presidente della Regione e del dott. Nuti. Riferisce di non aver rilasciato alcuna comunicazione o commenti con nessuna fonte giornalistica, salvo una semplice informazione al responsabile dell'ANSA dell'avvenuto incontro in questione e dell'argomento trattato, relativo ai costi di gestione. Spiega che i costi delle nostre microcomunità per anziani sono elevatissimi, nonostante anni di lavoro sulla riduzione degli stessi, in quanto il costo ottimale giornaliero di 115 euro è troppo alto ed è diventato insostenibile da parte di alcune Unités des Communes.

Illustra ampiamente la situazione attuale del sistema regionale delle microcomunità per persone anziane.

Informa che l'Assessorato intende intraprendere un percorso per ridurre i costi di gestione, che al momento non vi sono ipotesi di riorganizzazione di tale sistema in atto e smentisce categoricamente la notizia relativa a licenziamenti di personale presso le stesse. Comunica, inoltre, che è stato costituito un gruppo di lavoro con le organizzazioni sindacali per studiare le soluzioni per fare fronte alla problematica e che il prossimo



incontro con le stesse è stato fissato il 12 aprile p.v., a seguito del quale riferisce di essere disponibile a riferire in merito alla Commissione.

Segue un ampio dibattito, al termine del quale l'Assessore Fosson dà la disponibilità ad approfondire e a condividere le proposte di revisione del sistema dei servizi per gli anziani con la Commissione. Alle ore 12.30 il Consigliere COGNETTA ha lasciato la sala di riunione.

\*\*\*

La Commissione prendo atto di quanto è emerso nel corso dell'audizione e delibera di redigere un comunicato stampa condiviso da tutti i Commissari con il quale viene reso noto, essenzialmente, che non vi è ancora alcuna ipotesi definitiva di gestione delle strutture per anziani e che non vi saranno licenziamenti di personale.

\*\*\*

Alle ore 12.35 l'Assessore FOSSON e il dott. NUTI lasciano la sala di riunione. La Commissione prende atto di quanto è emerso nel corso delle audizioni e riaggiorna la seduta nel pomeriggio per l'esame del restante ordine del giorno.

\*\*\*

Alle ore 15.05 la Commissione riprende i lavori per l'esame del restante ordine del giorno.

\*\*\*



## **APPROVAZIONE DEI VERBALI SOMMARIO E INTEGRALE N. 67 DEL 5 FEBBRAIO 2016.**

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari, i verbali in oggetto sono approvati.

**AUDIZIONE DEL PROF. UGO VENTURELLA E DELLA PROF.SSA. NORA GIRARDI, RAPPRESENTANTI DEL COMITATO “SOS ÉCOLE VDA”, IN MERITO ALLA DELIBERAZIONE REGIONALE N.93 DEL 2016 RECANTE “APPROVAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO PER L'ARMONIZZAZIONE CON L'ORDINAMENTO SCOLASTICO REGIONALE DEI PRINCIPI CONTENUTI DELLA LEGGE 13 LUGLIO 2015, N.107, E DELLA COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO INCARICATO DI PREDISPORRE LA BOZZA DEL DISEGNO DI LEGGE REGIONALE IN MATERIA” E ALL'EMANAZIONE DEL BANDO DI CONCORSO A CATTEDRALE PREVISTO NELL'ANNO IN CORSO”.**

Alle ore 15.10 il Prof. Ugo VENTURELLA, il Prof. Denis HUGONIN, il Prof. Eddy CRETAZ e la Prof.ssa Alessandra ROMANO, rappresentanti del Comitato “SOS ÉCOLE VDA”, prendono parte alla riunione. Si procede alla registrazione degli interventi.

Il Presidente RESTANO introduce l'argomento e invita gli auditi ad esprimere le proprie considerazioni in merito all'argomento in oggetto.

I Proff.ri VENTURELLA, CRETAZ, HUGONIN e la Prof.ssa ROMANO manifestano perplessità in merito ai contenuti della deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 2016 e riferiscono di non condividerla nelle sue finalità generali, con particolare riferimento a quanto previsto per la scuola superiore di I grado, principalmente in merito:

- al mantenimento dei moduli di 50 minuti di insegnamento;
- alle cattedre oggi costituite da 14 ore frontali che saranno ricondotte a 16 ore e alle ore di insegnamento di tecnologia (che passeranno da 3 ore settimanali a 2) per uniformità con le altre educazioni e con il quadro orario nazionale;
- ai posti aggiuntivi per l'integrazione degli alunni stranieri che non saranno più assegnati, poiché tutte le materie dispongono di ore non destinate all'insegnamento frontale che possono essere utilizzate anche per tale attività.

Presentano della documentazione relativa all'istituzione scolastica "Grand Combin" concernenti gli esiti delle prove INVALSI; il Prof. Venturella procede alla relativa illustrazione.

Segue un ampio dibattito. Alle ore 15.50 il Consigliere BERTSCHY ha preso parte alla riunione. Alle ore 16.25 i Proff.ri VENTURELLA, CRETAZ, HUGONIN e la Prof.ssa ROMANO lasciano la sala di riunione.



**AUDIZIONE DEL SIG. VINCENZO CHRISTIAN VARONE, PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE VALDOSTANA AUTISMO (AVA), E DI UNA DELEGAZIONE DI FAMILIARI DI PERSONE ADULTE CON AUTISMO, PER PROCEDERE AD UN'ANALISI CONGIUNTA DELLA SITUAZIONE E DELLE RELATIVE PROPOSTE IN MERITO ALLA CONDIZIONE DEI SOGGETTI AUTISTICI IN VALLE D'AOSTA.**

Alle ore 16.25 il Sig. Vincenzo Christian VARONE (Presidente AVA), il Sig. Antonio CORRAINE (Vice Presidente AVA), il Sig. Paolo VOZZA (rappresentante AVA), il Sig. Enzo JORIOZ e le Sigg.re Simona RUFFONI, Mirella VEZZA, Clara ORLASSINO, Enzo JORIOZ, Gabriella COLLETO, Claudia BERNARD, Silvana SANTORELLI, Patrizia DE BORTOLI, Francesca FOGGIATO e Mary ROLLANDIN, familiari di persone adulte con autismo, prendono parte alla riunione.

Il Presidente RESTANO introduce l'argomento e invita gli auditi a relazionare in merito alla tematica in oggetto.

Il Sig. VARONE riporta il quadro normativo nazionale relativo alle strutture semiresidenziali e residenziali per persone con autismo, con particolare riferimento:

- alla legge 18 agosto 2015, n. 134 che, all'articolo 2, comma 2, lettera g), prevede la disponibilità sul territorio di tali strutture accreditate, pubbliche e private, con competenze specifiche sui disturbi dello spettro autistico in grado di effettuare la presa in carico di soggetti minori, adolescenti e adulti;
- alle linee guida emanate il 22 novembre 2012 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nella Conferenza unificata con Regioni, Province Autonomie di Trento e Bolzano, Province, Comuni e Comunità montane, il cui allegato A stabilisce che i trattamenti che hanno dato maggiore prova di efficacia sono quelli precoci intensivi di tipo abilitativo con valenza comportamentale/neo comportamentale, cognitivo-comportamentale e psicoeducativa.

Fa una panoramica generale sulla situazione valdostana e rimarca che, al momento, non sono presenti strutture residenziali per soggetti autistici sul nostro territorio e non sono in corso progetti per la relativa realizzazione. Sottolinea che, oggi, già solo nel circuito scolastico sono presenti 79 soggetti con autismo e ritiene, quindi, che non possa più essere rinviabile la progettazione di una struttura di tipo residenziale e il reperimento di personale formato per la gestione della stessa. Richiama l'articolo 2, comma 2, lettera d), della l. 134/2015 che prevede un coordinatore unico degli interventi, della formazione e dell'informazione per tutto ciò che riguarda l'autismo.

Auspica che la nostra Regione emani al più presto una legge regionale che recepisca i dettami della l. 134/2015 e le linee guida sopracitate.

Il Sig. CORRAINE dà lettura della relazione predisposta dallo stesso per riferire le



considerazioni in merito alla situazione regionale dei servizi di accoglienza e di assistenza diurna per gli autistici.

Reputa che gli interventi effettuati sinora dalla Regione a favore delle persone adulte con autismo non siano sufficienti. Ritiene sia necessario che la stessa si attivi per sostenere le famiglie a sopportare il peso della quotidianità e, al contempo, aiuti i soggetti con autismo ad avere una vita dignitosa. A tal fine, auspica che vi sia, in tempi brevi, la realizzazione di un Centro diurno che non sia puramente socio-assistenziale, ma anche socio-sanitario, nel quale i ragazzi con autismo possano trascorrere anche interventi di riabilitazione e di recupero sotto la guida di un'équipe USL, accompagnati da attività coerenti con il loro essere adulti, concordate con le famiglie assieme ad operatori che mettano in atto strategie in linea con la ricerca scientifica, e che sia attivo 6-8 al giorno al giorno, su 5 giorni, con una frequenza annuale attorno ai 200 giorni e con periodi di interruzione non maggiori alle due settimane.

Sostiene che tale Centro sia un servizio imprescindibile per le famiglie, ma che nell'attuale bando e capitolato di gara del servizio in scadenza lo configurano in maniera diversa.

Afferma che nel Centro medesimo deve essere impiegata la figura di psichiatra per adulti che abbia una formazione specifica sull'autismo. Chiede che il servizio attuale non venga interrotto per non mettere in difficoltà gli utenti, concedendo una proroga fino a quando un nuovo bando e un nuovo capitolato non saranno pronti.

Auspica, infine, che l'Amministrazione regionali adotti politiche di accreditamento di soggetti esterni che abbiano i prescritti requisiti socio-assistenziali per la presa in carico di soggetti con autismo.

Segue un ampio dibattito. Hanno lasciato la sala di riunione. alle ore 17.35 le Sigg.re RUFFONI e BERNARD e alle ore 17.50 i Consiglieri FABBRI e BERTSCHY.

\*\*\*

\*\*\*

Alle ore 17.55 i Sigg.ri VARONE, VOZZA, JORIOZ e CORRINE, e le Sigg.re VEZZA, ORLASSINO, COLLETO, BERNARD, SANTORELLI, DE BORTOLI, ROLLANDIN, lasciano la sala di riunione.

\*\*\*

La Commissione prende atto di quanto è emerso nel corso delle audizioni.

Il Presidente RESTANO chiude la seduta alle ore 17.55.



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

9

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
(Claudio RESTANO)

**IL CONSIGLIERE SEGRETARIO**  
(Jean-Pierre GUICHARDAZ)

**IL FUNZIONARIO SEGRETARIO**  
(Monica DIURNO)

---

*Data di approvazione del presente processo verbale:*